

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze presso il Dipartimento di Culture del Progetto – a.a. 2025-2026
FILIERA ARTI E MODA
Sigla bando: suppldcp2025-2026-01

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

La commissione in coerenza con quanto stabilito all'art. 4 del bando di selezione, stabilisce che i seguenti criteri generali per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati sono i seguenti:

I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dall'eventuale portfolio, con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

b) valutazione comparativa del curriculum e dell'eventuale portfolio con punteggio massimo di punti 100 (cento).

Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

In ogni caso, la mancata presentazione del portfolio, nei casi in cui il portfolio è richiesto, non sarà motivo di esclusione della candidatura.

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione scientifica, alle attività professionali e didattiche e ai titoli relativi agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- per i corsi della FILIERA ARTI E MODA:

corso di laurea triennale Design della moda e Arti multimediali:

> curriculum Design della moda:

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);

2) attività operativa, professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci);

Come indicato all'articolo 4 del bando, per ciascun criterio la Commissione definisce dei sottocriteri (da 2 a 4), con relativi punteggi, al fine di rendere la valutazione chiara, analitica e articolata:

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi	punti fino a 30 (trenta)
1.1 contratto di insegnamento	3 punti per attività (fino a un massimo di 15)
1.2 contratto di attività didattica integrativa	2 punti per attività (fino a un massimo di 10)
1.3 altre attività didattiche in ambito universitario (tutoraggio, tesi di laurea, workshop, ecc.)	1 punto per attività (fino a un massimo di 5)
2) attività operativa, professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti	punti fino a 30 (trenta)
2.1. attività scientifica, artistica e professionale attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, e aziende	Non attinente: 0 punti Parzialmente attinente: fino a 13 punti Completamente attinente: fino a 26 punti (fino a un massimo di 26)
2.2 premi e riconoscimenti	1 punto per ciascuno (fino a un massimo di 4)
3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	punti fino a 30 (trenta)
3.1 pubblicazioni: monografie, articoli in rivista, contributi in volume o catalogo, comunicazioni in atti di convegno attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento	5 punti per ciascuna monografia

	3 punti per ciascun articolo in rivista, in volume o catalogo o atti di convegno (fino a un max di 10 punti)
3.2 altre forme di pubblicazione attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento	2 punti per ogni altra forma di pubblicazione (fino a un max di 6 punti)
3.3 portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento	0 per ogni attività non attinente 2 punti per ogni attività parzialmente attinente 3 punti per ogni attività pienamente attinente (fino a un max di 14 punti)

4) titoli accademici e scientifici	punti fino a 10 (dieci)
4.1 laurea triennale attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	Fino a un massimo di 1
4.2 laurea magistrale o vecchio ordinamento assorbe il titolo di laurea triennale attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	Fino a un massimo di 4
4.3 formazione postlaurea (master, corsi di perfezionamento e corsi professionalizzanti) attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	Fino a un massimo di 2
4.4 dottorato di ricerca attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	Fino a un massimo di 4

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, e il possesso dell'abilitazione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera n) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, in caso di parità di punteggio, titolo preferenziale.

Con riferimento al giudizio da attribuire a seguito della assegnazione del punteggio, la commissione stabilisce la seguente tabella di corrispondenza:

punti	giudizio
Fino a 49	insufficiente
Da 50 a 59	sufficiente
Da 60 a 69	buono
Da 70 a 79	distinto
Da 80 a 100	ottimo

Letto, approvato e sottoscritto.

la Commissione:

Prof.ssa Fiorella Bulegato
Mogliano Veneto, 09/07/2025

Prof.ssa Monica Centanni (Presidente)
Venezia, 09/07/2025

Prof. Carmelo Marabello
Venezia, 09/07/2025

Prof.ssa Alessandra Vaccari
Venezia, 09/07/2025

Prof. Francesco Zucconi (Segretario)
Venezia, 09/07/2025

